

CALCIO FRA SETTE GIORNI COMINCIA L'AVVENTURA DEL NUOVO CAMPIONATO

PIACEVOLE PARTITA ALL'OLIMPICO FRA I GIALLOROSSI E LA JUVENTUS

I torinesi sono andati in vantaggio con Colombo ed Hamrin ma sono raggiunti da Nordahl e Da Costa - Ghiggia al 39' del secondo tempo ha colpito un palo

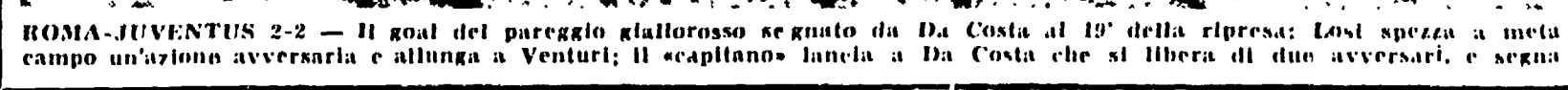
tro senza lasciarle fino alla fine dell'incontro.

La superiorità della Roma si concretizza con una bellissimamente rete del «vecchio», ma sempre scaltissimo Nordahl, che riesce a precludere ogni possibilità di certezze in bianconero ed invece sulla destra del sorpreso Viola. La seconda rete giulliarossa è opera (al 19') di D. Costa che, raccolto un perfettissimo tiro di Venturi inascolto dal portiere, sfalda il portiere nazionale.

Alla mezz'ora Nordahl ha segnato un'altra rete, ma l'arbitro giustamente annulla per fuori gioco.

Al 36' Giuglia, su azione personalissima, l'avvicina alla rete e si ferma a scartare - dall'ultimo limite, ma il palo respinge. Null'altro fino alla fine.

GIORGIO NINI



IL QUINTETTO DI PUNTA DEI BIANCOAZZURRI NON HA ANCORA TROVATO L'INTESA

Pesaola e Vinicio segnano su punizione nel 1° tempo - Vinicio in forma porta a tre le reti del Napoli nella ripresa

(Dal nostro corrispondente)

NAPOLI. 9 - Una bruciante realtà per la Lazio, un successo forse inopinato, sicuramente clamoroso del Napoli: questa in sintesi la partita del Vomero accompagnata dalla chiacchierata amichevole, ma giocata con decisione, con velocità in un clima da campionato.

Merito e brevità della squadra di Amador, limiti ed insufficienza nella formazione di Carrer, quei 11 riheri emersi nella giornata. E se essi non si accordano con quelli delle precedenti partite, anzi li smentiscono soprattutto riguardo al Napoli, ciò è dovuto al carattere di queste partite - di prova - o - di collaudo - come si ama chiamarle. Allora la verità non è stata espressa dalla Napoli-Lazio odierna sul conto

delle due squadre
 Piano per favore. Se non si
 può formulare un giudizio pro-

OVATI

...



NAPOLI-LAZIO 3-0 — Lovati ha lavorato molto. Nonostante sia stato battuto tre volte non ha colpa sulla coscienza, se si esclude il suo precario piazzamento nell'azione del secondo goal di Vinicio. Nella foto: Lovati (Telefoto)

DOPO IL BRILLANTE PAREGGIO OTTENUTO SETTE GIORNI FA A MILANO

Lindskog e Magli in gran forma - Frizzi ha sbagliato un rigore - Abbadie non ha entusiasmato

si dice avversarsi e batte Genova. Gli uomini della Guardia sono ora gli uinesi. Al 34° il Genoa potrebbe raccogliere le distanze, ma nonostante il rigore accorato non vi riesce. Frizzi, incaricato di battere l'attacco, si affrettava a seguirlo, la palla vola palla alla sinistra del portiere. Al 45° infine Paradis tutto solo davanti a Romano esita e l'ultima occasione sfuma.

Si riprende con l'Udinese all'attacco: la squadra gira a destra, gli uomini si dividono, i vari reparti si trovano quasi ad occhi chiusi e in pochi passaggi gli attaccanti si presentano davanti a Gondolfi per il quale la situazione si va facendo sempre più critica. Un'azione di pressione ottiene i suoi frutti.

to sul ribaltò. All'10° sarta c'è il Priestè decurtà in angulo de Fontane quindì nello spaccio de 10 munuti.

Tre bell'e azioni degli attaccanti ospiti che potrebbero aver messo nella conculcasi con la rete: Fraxeggia, Schmosso, Bertoni, Muccielli, e tiro all'indellata destra al dodicesimo. Fuga e tiro precipitato al latito di Schmosso al 14° quando ancora «raggio di luna» in cinescopio.

Già si presenta solo davanti a Bugnati, ma l'arbitro lo ferma per un fuorigioco esistente.

Catania-M

MESSINA: Salerno (Zappetti), Zonch, Cardillo, Grallan, Bionico, Bertini (Sella), Neri, Pantalone, Rossi, Colaninari Grisa (Bertini).

CATANIA: Camilloni (Mazzoli), Orzelli, Turo, Grallan, Palazzoni, Malinverni, Bicielli, Hansen (Gello), Uzzellachini (Bazzini), Buzzini (Floridi), Puzzo.

RETE: al 29° del primo tempo Hansen, al 35° Bicielli, al secondo tempo al 1° e al 3°

(Dal nostro corrispondente)

CATANIA. 9 — La presidenza ufficiale del Catania a suo pubblico e avvenuta con un avversario, il Alessandri che aveva bisogno di un severo polidando prima del «tra» de

[illegible]

La ditsa non è ancora sciolta: non si rimpiazza facilmente un Franchi. Soltanto Zonche ha dimostrato di avere una buona preparazione: due salti, Catagni a portiere battuto hanno siglato il suo gioco maschio.

Il Catania nuova edizione con solo un paio di vecchi titolari ha dimostrato buone possibilità. Lo stato di prepara-

Il catania per ora non ha problemi di squadratura: il tempo dirà se sia preferibile un Buzzin al centro dell'attacco, o un Fiorindi; comunque il duo Buzzin-Fiorindi scende al via.

tituzi. E' così che il secondo tempo è stato magnifico. La partita all'altezza del suo compito anche se i due difensori, Biondini e Cella, hanno sbagliato la propria classe pure se il primo ha rientrato dal calciotto che ancora imperversa e il secondo dalla preparazione, la loro tecnica e la loro sagacia hanno fatto dei due ragazzi della squadra di calcio catalane, almeno per ora, i migliori difensori della mia città. Orsini e Tognoli garantiscono da ogni sorpresa e senza dubbio raggiungeranno l'ottimismo del loro stato di forma alla prima partita del campionato.

Tra Camillon e Mezzetti tor-
siammo che scappano. Entram-
bi hanno ogni dimostrazione
di classe e sicurezza.

Ci siamo riservati. Grati nel
ultimo: buon centro mediano,
pur eccessivamente rude dal
farsi prevedere parecchie rea-
zioni degli arbitri nel prossimo
futuro.

Per la cronaca registriamo
soltanto la rull. premettendo
però che per 1/3 della partita
i catarini sono stati in area av-
versaria e che pochi maldeuti

ti tiri in porta sono pariti, da
più degli attaccanti in essere.
Al 29° Hansen, da tre quat-
di campo, giocandosi Bøge, s-
porta la palla al limite dell'
area di rigore e l'ha messa a
rete con un tiro molto forte.
Al 35° Bøge, da tre quarti
passaggio di Celso, segna per-
terra sfiorando il palo.
Nel secondo tempo due reti
di Fiorindi; al 4° su una puni-
zione dal limite per una scor-
rettezza di Cardillo, la mezzala
raccolse la palla da Buzzi e
imparabilmente segna da pochi
metri. Al 38° ossessivo di
Zonchi, Fiorindi cade, ma
egualmente cala e segna.
GIORGIO ALEGRI

CALCIO MOLTE SQUADRE DENUNCIANO ANCORA DEGLI SQUILIBRI

Ricco di indicazioni l'ultimo collaudo

AL "COMUNALE", TRE RETI SEGNALE DAI "VIOLA", E TRE DAI "ROSSONERI",

La Fiorentina imbrigliata dal tatticista Viani preme di più ma non riesce a battere il Milan

Ad un certo punto il trainer milanese ha arretrato i due mediani a fianco di Zannier bloccando così le fiorentine offensive degli attaccanti avversari

FIorentina: Natti, Manini, Cervato, Chiappella, Rossetti, Sestini, Juliano, Grazzini, Virgili, Montuori, Prini.

MILAN: Buffon, Maldini (Fonata), Zaccanti, Liedholm, Zamboni, Bergamaschi, Bagnoli, Breda, Galli (Dean), Schiaffino, Mariani, Arzuffi, Piemontesi di Montalione.

Testi: Virgili all'11, Manini al 12, Breda al 13, Schiaffino al 14, Zaccanti al 15, Zamboni al 16, Natti al 17, Rossetti al 18, Sestini al 19, Juliano al 20, Grazzini al 21, Virgili al 22, Montuori al 23, Prini al 24.

Arbitro: Piemontesi di Montalione.

Spettatori: 35.000.

Giocatori: 12 a 1 per la Fiorentina.

(Dal nostro inviato speciale)

FIorentina, 9 — Questa partita di campionato, giocata al "Comunale", potrebbe avere le caratteristiche di un'occasione per la Fiorentina, che ha in Viani un allenatore di provata esperienza e in Zannier un attaccante di grande classe.

La prodezza di Virgili

Approfondimento della distensione degli avversari, il signor Viani caricava il meccanismo del suo giocattolo a sorpresa: mentre sino al quarto d'ora i mediani laterali si erano tenuti a metà campo, in stretto collegamento con le mezzepunte, la loro manovra offensiva su vasto spazio sgombrato, da questo momento in poi, appena dalla seconda linea fiorentina si profilava la minaccia di un attacco, subito Liedholm e Bergamaschi si portavano al fianco del centro mezzepunte. A circa quindici metri dal portiere, verso metà campo, si venivano così a costituire una mobile ed elastica barriera, attraverso la quale era difficile filtrare. Chi si ricorda con quale vigore il gioco di attacco della Fiorentina sia che si è sempre preoccupata di togliere fuori i mediani e che quelli di campo per far fronte a tale ruolo i suoi giocatori, di conseguenza, si trovano a dover lottare quasi sempre con un solo difensore, non un terzino.

Una intelligente variazione sistematica, una delle mille di cui il purtutto il nostro tattico si è servito per battere la Fiorentina. Il risultato è che i due mediani laterali di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare, e a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare, e a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

Sistematico le cose in questo modo, il Milan è partito alla ricerca e in breve ha raggiunto la sua meta. La Fiorentina, per superare la Fiorentina, ha dovuto tentare una serie di accorgimenti tattici, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

Il risultato delle "amichevoli"

Udinese-Genoa 1 a 2
Torino-Parma 2 a 1
Lanerossi Verona-Como 1 a 0
Wacker di Innsbruck-Inter 1 a 0
Albino-Lesina 2 a 0
Padova-Mantova 1 a 1
Reggina-Triestina 0 a 0
Pro Patria-Cremonese 4 a 2
Prato-Novara 2 a 1
Verona-Venezia 1 a 1
Livorno-Fiorentina 1 a 1
Roma-Aventus 2 a 3
Albino-Lesina 1 a 1
Fiorentina-Milan 3 a 2

DEBOLE A META' CAMPO E IMPACCIATA ALL'ATTACCO LA SQUADRA DI FROSSI

Tre goal del Wacker ad una sfocata Inter

Pandolfini è apparso l'unico attaccante già a posto - Debolissimi i laterali - Bella squadra quella ospite

INTER: Ghezzi, Fontana, Giacomazzi, Bearzot, Bernardini, Netti, Rebelli, Pandolfini, Mavri, Skoglund (Doroteo), Campanelli (Skoglund).

WACKER: Pelikan, Jakupczyk, Kollman, Foretek, Zolnick, Wolf, Rapp, Wagner I, Wagner II, Kozilek II, Haumner.

Arbitro: Guarnaschelli di Pavia.

Spettatori: 10.000.

Giocatori: 12 a 1 per la Fiorentina.

Testi: Virgili all'11, Manini al 12, Breda al 13, Schiaffino al 14, Zaccanti al 15, Zamboni al 16, Natti al 17, Rossetti al 18, Sestini al 19, Juliano al 20, Grazzini al 21, Virgili al 22, Montuori al 23, Prini al 24.

Arbitro: Piemontesi di Montalione.

Spettatori: 35.000.

Giocatori: 12 a 1 per la Fiorentina.

Arbitro: Piemontesi di Montalione.

Spettatori: 35.000.

Giocatori: 12 a 1 per la Fiorentina.

Arbitro: Piemontesi di Montalione.

Spettatori: 35.000.

Giocatori: 12 a 1 per la Fiorentina.

ROMA-JUVE 2-2 — Colombo realizza il primo goal Juventus

LA SPERZA — Manini (Dinelli), Antonelli, Pastorelli (Di Lillo), Biondini, Morini, Bagnoli, Malavasi (Galli), Natti (Malavasi), Francini, Gagliardi (Vannucci), Galli (Dean).

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

LA SPERZA 9 — Nel secondo tempo, la Fiorentina ha cercato di superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, ma non ha mai potuto superare la barriera di Liedholm e Bergamaschi, e di non poche importanza, sono stati costretti a un'azione di difesa, che obbliga Chiappella, Rossetti e Segato a rimanere a metà campo, se non possono più avanzare.

ATLETICA LEGGERA

NELL'INCONTRO ITALIA-SVIZZERA VITTORIA DI MISURA DEGLI AZZURRI (107-94)

M.200: un altro record che fa storia

Assegnato al saltatore di Albenga uno dei biglietti per le Olimpiadi

(Dal nostro inviato)

LUGANO, 9. — È evoluta un'altra di quelle «notte» che si svolgono in una casa privata di Albenga, dove si svolge la gara di salto in alto. Aveva 1,92 metri e portava di mano, così come aveva a portata di mano il record italiano detenuto da Compagnier e che solo dopo ripetuti tentativi riusciva a superare all'inizio della stagione.

La gara fu trascinata da un salto di 2,00 metri. Non c'era stata la solita mano a buttare giù l'astore, ma il corpo era già passato sopra l'ostacolo. «Non c'è stato il solito pezzo della mantandina e sfiorare l'asta», raccontò, «è stato, invece, maggiore fiducia nei propri mezzi e soprattutto sicurezza nel salto. Ecco il segreto della vittoria», esclamò di Roversari che si è finalmente conquistato il diritto di uno dei biglietti per il CONI per il viaggio a Melbourne.

Da oggi Roversari può guardare con maggior fiducia all'avvenire. Liberatosi dal «complesso» dei due metri, Gian Mario potrà finalmente raggiungere quei metri che sono nelle sue possibilità atletiche e che potrebbero portarlo in primo piano fra i saltatori europei.

Ma la prestazione di Roversari non è stata la sola

● Silvano Meconi, in netta ripresa, ha lanciato il peso a m. 16,47, migliore prestazione stagionale italiana.

● Altri due primati nazionali stabiliti dagli atleti svizzeri negli 800 m. e nel salto triplo.

nota lieta della riunione, oltre quella, naturalmente, della conseguita vittoria sulla rappresentativa svizzera su base di misura, col punteggio di 107 a 94.

Vaghiando alludece alla misura conseguita da Silvano Meconi che era apparso ultimamente in ombra e che invece in Lugano ha restituito con un 16,47 la migliore prestazione stagionale italiana. Una ripresa che potrebbe preludere anche per il bravo e modesto Silvano al raggiungimento di quei 17 metri che costituiscono un altro «muro» da abbattere per il progresso dell'atletismo italiano.

Prima di parlare delle gare vogliamo aggiungere che altri due record nazionali sono stati stabiliti dagli atleti svizzeri con Beaulieu negli 800 metri piani e con Müller nel salto triplo. Ed ecco alle gare del 200 metri, la prima vittoria azzurra con Gioacchi che con 21"6 sfiora il suo record personale stagionale. Al secondo posto è Weber e poi Archilli che ha un po' deluso.

Nel 1.500 piani prevalse la vittoria di Baraldi. Il bergamasco è apparso in ottime condizioni ma non ha dovuto forzare eccessivamente ed il suo tempo è stato di 4'10"7.

Nei 2.000 metri, secondo la classifica lo svizzero Buchler che con 3'52"6 stabilisce il nuovo record nazionale. Anche con 3'52"6 con 2'38"8 e quarto Enchi.

Nel 1.100 metri ostacoli conferma di Massardi che ha corso in 1'48"0, cioè un decimo di secondo sopra il record italiano di 1'47"0. Quando l'astore ha corso in 1'48"0, cioè un decimo di secondo sopra il record italiano di 1'47"0.

Nei 1.500 metri, la prima vittoria azzurra con Gioacchi che con 21"6 sfiora il suo record personale stagionale. Al secondo posto è Weber e poi Archilli che ha un po' deluso.

Nel 1.500 metri prevalse la vittoria di Baraldi. Il bergamasco è apparso in ottime condizioni ma non ha dovuto forzare eccessivamente ed il suo tempo è stato di 4'10"7.

Nei 2.000 metri, secondo la classifica lo svizzero Buchler che con 3'52"6 stabilisce il nuovo record nazionale. Anche con 3'52"6 con 2'38"8 e quarto Enchi.

seconda gara: l'asta non era a m. 2 ma bensì a m. 2,01. Il record italiano è superato di 2 centimetri ma, quella che più conta, sono stati finalmente superati i due metri. Martini, apparso legato, non è riuscito a superare i 1,85 e si classifica quarto.

Martini deve essere incoraggiato in una brutta giornata, ma riuscirà a trovare la battuta e non esagera la «mollata» e renderà con successo. È noto che Martini e Turchi in Italia a praticare con lui, ma i risultati li salta con la «mollata». Il suo record personale è di 1,94 e può essere migliorato di molto.

Oggi però Martini ha un po' deluso e bisogna attendere ad un'altra prova. Forse anche per lui non è lontano il giorno in cui supererà la fatidica misura dei 2 metri. Ora che il giaciglio è rotto anche l'asta sarà su 2 metri non sarà più paura.

Nel martello doppietta italiana con Tadini. Il «cavallo» e Garavanti che si classificano, nell'ordine, un'altra doppietta si registra nei 10 mila metri dove Volpi e Peppicelli battono nettamente gli elvetici. Il tempo di Volpi è inferiore alle sue possibilità ma di

notevole c'è da registrare che Volpi ha conseguito a soli 19 anni la prima vittoria in campo internazionale.

Meconi nel peso si impone nel mondo che abbiamo detto mentre Cavalli rimane al di sotto dei 15 metri nel salto triplo ed è battuto da Müller che stabilisce il record nazionale.

Infine, nella staffetta 4x400 la Svizzera supera l'Italia ma questa vittoria non cambia più il punteggio che rimane favorevole agli azzurri. Era il primo incontro internazionale della stagione ed è stato arricchito con la vittoria italiana: potrebbe essere un buon auspicio per i prossimi più impegnativi impegni.

ANGELO GIORGIO

AMBROGIO, 9. — Il tricolore italiano è guidato da Romano Ossani si è classificato secondo nel premio «stadionista» della «Valle Isère» (15°). Terzo si è classificato lo svizzero Földi Scotti.

LA RIUNIONE DOMINATA DALLE ATLETE DELL'«URBE»

Si afferma Paola Paternoster nella interregionale di Grosseto

La campionessa italiana ha vinto nel peso, nel giavellotto e nel disco

GROSSETO, 9. — Si sono svolte oggi a Grosseto le gare di atletica per il campionato interregionale delle atlete. Le gare sono state disputate alle 10,15 e alle 16,30.

Cronologia del record

1.67	Andreoli	1912
1.71	Andreoli	1912
1.72	Pisati	1930
1.74	Pisati	1921
1.75	Ghiringhelli	1922
1.77	Ghiringhelli	1922
1.78	Vicchi	1923
1.83	Corona	1926
1.84	Palmeri	1926
1.85	Palmeri	1927
1.86	Palmeri	1929
1.90	Tommasi	1932
1.91	Dotti	1935
1.91	Tommasi	1936
1.92	Dotti	1938
1.93	Campagner	1939
1.95	Campagner	1939
1.96	Campagner	1941
1.98	Campagner	1942
1.99	Roveraro	1956
2.01	Roveraro	1956

Corsa piano in 100: 1. Liana Pennino (Urbino) in 17"4; 2. Nella Ballarín (Urbino) in 17"4; 3. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 4. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 5. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 6. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 7. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 8. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 9. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 10. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 11. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 12. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 13. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 14. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 15. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 16. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 17. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 18. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 19. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 20. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 21. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 22. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 23. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 24. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 25. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 26. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 27. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 28. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 29. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 30. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 31. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 32. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 33. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 34. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 35. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 36. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 37. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 38. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 39. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 40. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 41. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 42. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 43. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 44. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 45. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 46. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 47. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 48. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 49. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 50. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 51. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 52. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 53. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 54. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 55. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 56. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 57. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 58. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 59. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 60. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 61. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 62. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 63. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 64. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 65. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 66. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 67. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 68. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 69. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 70. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 71. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 72. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 73. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 74. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 75. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 76. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 77. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 78. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 79. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 80. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 81. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 82. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 83. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 84. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 85. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 86. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 87. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 88. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 89. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 90. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 91. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 92. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 93. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 94. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 95. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 96. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 97. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 98. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 99. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 100. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 101. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 102. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 103. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 104. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 105. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 106. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 107. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 108. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 109. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 110. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 111. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 112. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 113. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 114. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 115. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 116. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 117. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 118. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 119. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 120. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 121. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 122. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 123. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 124. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 125. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 126. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 127. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 128. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 129. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 130. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 131. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 132. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 133. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 134. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 135. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 136. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 137. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 138. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 139. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 140. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 141. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 142. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 143. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 144. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 145. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 146. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 147. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 148. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 149. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 150. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 151. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 152. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 153. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 154. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 155. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 156. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 157. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 158. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 159. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 160. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 161. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 162. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 163. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 164. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 165. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 166. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 167. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 168. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 169. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 170. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 171. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 172. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 173. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 174. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 175. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 176. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 177. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 178. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 179. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 180. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 181. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 182. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 183. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 184. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 185. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 186. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 187. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 188. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 189. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 190. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 191. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 192. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 193. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 194. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 195. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 196. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 197. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 198. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 199. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 200. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 201. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 202. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 203. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 204. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 205. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 206. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 207. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 208. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 209. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 210. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 211. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 212. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 213. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 214. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 215. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 216. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 217. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 218. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 219. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 220. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 221. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 222. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 223. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 224. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 225. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 226. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 227. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 228. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 229. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 230. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 231. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 232. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 233. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 234. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 235. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 236. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 237. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 238. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 239. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 240. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 241. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 242. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 243. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 244. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 245. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 246. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 247. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 248. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 249. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 250. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 251. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 252. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 253. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 254. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 255. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 256. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 257. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 258. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 259. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 260. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 261. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 262. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 263. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 264. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 265. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 266. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 267. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 268. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 269. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 270. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 271. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 272. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 273. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 274. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 275. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 276. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 277. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 278. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 279. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 280. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 281. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 282. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 283. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 284. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 285. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 286. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 287. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 288. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 289. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 290. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 291. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 292. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 293. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 294. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 295. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 296. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 297. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 298. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 299. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 300. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 301. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 302. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 303. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 304. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 305. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 306. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 307. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 308. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 309. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 310. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 311. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 312. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 313. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 314. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 315. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 316. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 317. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 318. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 319. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 320. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 321. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 322. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 323. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 324. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 325. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 326. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 327. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 328. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 329. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 330. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 331. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 332. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 333. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 334. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 335. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 336. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 337. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 338. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 339. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 340. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 341. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 342. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 343. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 344. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 345. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 346. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 347. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 348. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 349. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 350. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 351. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 352. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 353. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 354. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 355. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 356. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 357. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 358. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 359. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 360. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 361. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 362. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 363. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 364. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 365. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 366. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 367. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 368. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 369. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 370. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 371. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 372. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 373. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 374. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 375. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 376. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 377. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 378. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 379. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 380. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 381. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 382. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 383. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 384. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 385. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 386. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 387. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 388. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 389. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 390. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 391. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 392. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 393. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 394. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 395. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 396. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 397. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 398. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 399. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 400. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 401. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 402. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 403. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 404. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 405. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 406. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 407. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 408. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 409. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 410. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 411. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 412. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 413. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 414. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 415. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 416. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 417. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 418. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 419. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 420. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 421. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 422. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 423. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 424. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 425. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 426. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 427. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 428. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 429. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 430. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 431. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 432. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 433. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 434. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 435. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 436. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 437. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 438. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 439. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 440. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 441. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 442. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 443. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 444. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 445. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 446. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 447. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 448. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 449. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 450. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 451. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 452. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 453. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 454. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 455. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 456. Paola La Valle (Urbino) in 17"4; 457. Paola La Valle (Urbino) in 17"4;

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA
Via IV Novembre 169 - Tel. 689.121, 683.121
PUBBLICITÀ: via Colonna, 10 - Roma
Cinema 130 - Giornale 130 - Roma
Spettacoli 130 - Cronaca 130 - Roma
L. 130 - Finanziaria 130 - Roma
L. 200 - Roma (Riviera) 130 - Roma

ULTIME NOTIZIE

UNITÀ (con edizione del lunedì)
RINASCITA
VIR NUOVE
Conto corrente postale 100000

NELLA CASA DEL POPOLO DI RIFREDI

Il convegno di Firenze sull'unificazione socialista

500 delegati — Intonazione unitaria della maggioranza degli
interpartiti — I discorsi di Pieraccini, Zagari e Libertini

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE, 9. — Dal convegno per la unificazione socialista che si è tenuto alla casa del Popolo di Rifredi — il secondo, anche il primo si era svolto in occasione del 22° anniversario del sacrificio di Giacomo Matteotti — c'era chi esprimeva una chiara posizione: l'unità socialista. «Non è un convegno di partito», diceva Pieraccini, «ma di classe».

Il convegno si è svolto, fra le prime battute, dei rimproveri che il PSDI aveva fatto di un convegno di partito, ma che il convegno di partito era stato fatto per la classe operaia.

Il tema dei rapporti tra i comunisti non è stato discusso, ma è stato discusso il tema dell'unità socialista.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

PCI e dei sei milioni di lavoratori che lo seguono. Ed ha concluso dicendo che l'unità socialista non vuol dire scissione, ma vuol dire, e sostanzialmente, soffermarsi al servizio del lavoro, delle lotte per la liberazione dei popoli coloniali.

La stessa urgenza per la unificazione socialista è stata posta alla base del suo intervento da Mario Zagari. «E' necessario unificare subito», ha detto Zagari, «perché i comunisti non abbiano il sopravvento e neppure al nostro partito socialista la possibilità di essere l'elemento che muove la sinistra socialista italiana». Tre elementi sono venuti fuori dal discorso di Zagari: l'unificazione deve essere fatta perché la situazione italiana attuale deve essere mutata; deve essere fatta perché l'Europa intera sia in grado di riflettere di politica internazionale; il tema della unificazione socialista.

Il tema dei rapporti tra i comunisti non è stato discusso, ma è stato discusso il tema dell'unità socialista.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.



ieri mattina, dall'aeroporto internazionale di Ciampino sono partiti alla volta di Berlino i compagni Mauro Sciarini, membro della Segreteria del PCI, Giuliano Pinetti, membro del C.C., e Davide Lajolo, direttore dell'UNITÀ di Milano (la sinistra a destra) che rappresenteranno il nostro Partito al congresso del Partito comunista che aprirà i suoi lavori il 15 settembre. Sempre ieri, dall'aeroporto di Orly sono partiti per Berlino i compagni Jacques Duclos, segretario del PCI, e Raymond Guyot.

Neppure gli "scopini", del carcere di Marassi vedono di buon occhio il comm. Antonio Loi

Le indagini sullo scandalo Nicolai si estendono a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio - Recuperati due grossi diamanti che furono consegnati da un professionista di Saluzzo in cambio delle azioni

DALLA NOSTRA REDAZIONE

GENOVA, 9. — Ieri pomeriggio una nuova denuncia — a carico di uno dei più noti magistrati — ha fatto sapere che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

Costi riferiscono che i "scopini" che sono a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio, sono stati recuperati da un professionista di Saluzzo in cambio delle azioni.

Notizie singolari, invece, si sono diffuse — da altre fonti — sulla depressione degli altri magistrati per lo scandalo Nicolai.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

La notizia, che è stata diffusa, è che il "scandalo Nicolai" si estende a Saluzzo, Sanremo, Racconigi e nel Sannio.

Il discorso di Palmiro Togliatti a Pistoia

(continuazione dalla 1. pagina)

difendere gli interessi di un gruppo di imperialisti. Se questo avvenisse, noi sappiamo quale sarebbe il compito degli uomini e dei partiti del socialismo. Ma noi non vogliamo neppure considerare questa ipotesi. Noi chiediamo piuttosto che il nostro governo faccia propria la causa dell'indipendenza del popolo egiziano, e prima di tutto, di una politica di unità nazionale per questo popolo, condanni e pluriamente ogni preparazione di guerra e svolga un'azione per impedire che si realizzi il comunismo proposto dagli imperialisti.

Il compagno Togliatti, tra l'attenzione della folla, ha quindi affrontato l'analisi della situazione politica interna, caratterizzata — egli ha detto — da una contraddizione: pretesa di unità nazionale da un lato, e pretesa di unità nazionale da un altro lato.

La scissione del 1947 impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

La scissione del 1947, impedì che si realizzasse la trasformazione politica e sociale ormai matura.

Una giovane ricattatrice arrestata al fermo-posta

Aveva chiesto con minacce di morte un milione alla nuora del sindaco di Zoagli

GENOVA, 9. — Azzurro, 21 anni, è stata arrestata al fermo-posta di Zoagli, dove si era recata per consegnare un assegno di un milione alla nuora del sindaco di Zoagli.

La giovane ricattatrice è stata arrestata al fermo-posta di Zoagli, dove si era recata per consegnare un assegno di un milione alla nuora del sindaco di Zoagli.

La giovane ricattatrice è stata arrestata al fermo-posta di Zoagli, dove si era recata per consegnare un assegno di un milione alla nuora del sindaco di Zoagli.

La giovane ricattatrice è stata arrestata al fermo-posta di Zoagli, dove si era recata per consegnare un assegno di un milione alla nuora del sindaco di Zoagli.

Originale sistema per il furto di benzina

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

PINEROLO, 9. — Un originale sistema per rubare carburante è stato scoperto dai carabinieri di Pinero. La ditta Mazzoni, di Lucina San Gio, aveva installato un sistema di furto di benzina.

Lesioni riscontrate nel Duomo di Siena

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.

SIENA, 9. — Alcuni i lesioni riscontrate nel Duomo di Siena, dopo un terremoto di intensità moderata, che ha colpito la città.